

Certificazioni IMQ AIR e AIRVIDEO: valore ai professionisti e garanzie agli utenti

intervista a Francesco Sperandini, Direttore B.U. Machinery, In-Service Inspections & Certification of Persons di IMQ a cura della Redazione

In che modo la certificazione delle competenze professionali degli installatori, nel caso specifico in base agli schemi IMQ AIR e AIRVIDEO, contribuisce a garantire agli utenti finali la qualità e l'adeguatezza dei sistemi di sicurezza acquistati, anche in relazione a quanto prevede il GDPR?

Prima di rispondere alla domanda è bene fare una premessa. La Certificazione delle Competenze o delle Persone, può avere una duplice natura. Quella cogente, ovvero quella obbligatoriamente richiesta da leggi o regolamenti nazionali o internazionali per poter svolgere una determinata professione; oppure quella volontaria, ovvero richiesta dal mercato per la salvaguardia della qualità di un determinato prodotto/servizio e per la tutela degli operatori professionali che lo producono/erogano. Gli schemi **AIR** e **AIRVIDEO** fanno parte di questa seconda categoria e IMQ, forte della sua esperienza nella Certificazione di Aziende, Prodotti e Servizi nel settore dei sistemi di allarme antintrusione, rapina e antincendio, li ha realizzati integrando nel processo di valutazione, la verifica dei requisiti, richiamati dai maggiori standard e regolamenti Italiani ed Europei, che ad oggi possono essere considerati **lo stato dell'arte in materia di qualità dei servizi di installazione e manutenzione dei sistemi di allarme**. In particolar modo, con lo schema **AIRVIDEO** abbiamo voluto integrare la verifica dei concetti di "Data Protection" richiamati dal regolamento GDPR nel settore della videosorveglianza.

Concetti che aiutano gli operatori a scongiurare infrazioni del regolamento e le conseguenti azioni risarcitorie.

In generale, quali sono i criteri di valutazione del possesso delle competenze professionali previste dai rispettivi schemi per i quali IMQ rilascia la certificazione?



Benchè molto differenziati a seconda dello schema di certificazione, tutti i criteri di valutazione devono garantire la possibilità di identificare e misurare chiaramente le Capacità, le Abilità e le Conoscenze del candidato. Questo in accordo con quanto previsto dallo standard ISO IEC 17024:2004 per cui IMQ è accreditato a livello Internazionale.

Nel caso specifico degli schemi AIR e AIRVIDEO, essendo certificazioni "Market Driven" e non obbligatorie, essi devono necessariamente produrre "Valore" in chi le possiede e, al tempo stesso, garantire l'utente finale sulla qualità dei servizi erogati dagli operatori certificati. Per questo motivo, entrambi gli schemi prevedono percorsi di formazione propedeutici alla Certificazione come pre-requisito per accedere all'esame.

L'obiettivo non è quello di innalzare una barriera di accesso alla Certificazione rendendo difficile il superamento dell'esame ma, al contrario, richiedere un adeguato percorso formativo in grado di rendere accessibile una Certificazione di alto livello.